



È evaso dai domiciliari, dalla sua casa di Frosinone, e si è presentato all'ingresso della casa circondariale di Cassino durante la notte tra domenica e lunedì scorsi. Una scelta non casuale quella di un 24enne che, per solitudine e malinconia, si è presentato di fronte agli agenti della Polizia Penitenziaria del San Domenico e ha chiesto di poter espiare in cella la sua pena residua.

«Portatemi in cella, almeno non sono solo» ha detto il giovane ai carabinieri. Quando se lo sono trovato davanti gli agenti penitenziari hanno chiamato il Nucleo Radiomobile che lo hanno arrestato, riportato a Frosinone e rimesso al regime della detenzione domiciliare. Ma prima di lasciarlo nell'abitazione, è arrivata la promessa: informeranno il magistrato per fissare un incontro in cui potrà chiedere di essere trasferito in cella.

La Stampa 25.12.2023